

Rotary Club Bologna Galvani

Anno 7 - Numero 4

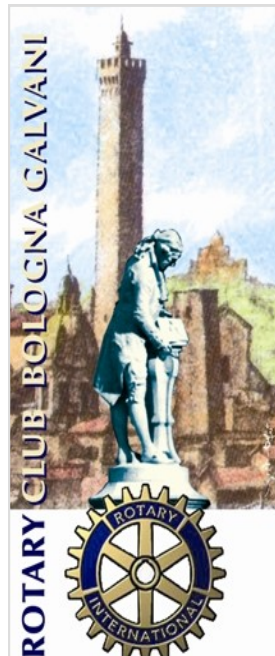
Anno Rotariano 2012-2013



Dicembre
Mese della Famiglia

Sakuji Tanaka
Franco Angotti
Paolo Malpezzi
Gabriele Testa

Presidente Internazionale RI
Governatore Distretto 2070
Assistente del Governatore
Presidente del RC Bologna Galvani



Il programma del mese del Club

LUNEDI' 3 - ore 19.00 – Paladozza - Bologna

PARTITA DI CALCIO A 5" NAZIONALE PILOTI – SQUADRA SELEZIONE DISTRETTO 2070 ROTARY

In campo per la solidarietà, per raccogliere fondi a favore delle zone colpite dal sisma. - Serata sostitutiva della conviviale.

LUNEDI' 10 - ore 20.15 – Savoia Regency Via del Pilastro, 2 - Bologna

Nel centenario della morte (1912 - 2012): "Giovanni Pascoli il cantore del "fanciullino", la fiammella che scalda la vita". Relatore: Prof. Franchino Falsetti, Musicologo - Critico d'Arte. - Conviviale con familiari e ospiti.

LUNEDI' 17 - ore 20.15 – Savoia Regency Via del Pilastro, 2 - Bologna

Tradizionale cena degli Auguri. - Conviviale con familiari e ospiti.

BUON NATALE E BUON ANNO



Dicembre 2012

C

arissimi Amiche e Amici,

scrivo questa mia lettera da Berlino dove sto partecipando, con Giovanna, al primo Global Peace Forum voluto dal nostro Presidente Internazionale. Il tema è: "La Pace senza confini".

È un grande evento con una partecipazione di oltre 1200 rotariani su una previsione di 700. Insomma un grande successo.

Molti gli interventi, tutti di notevole livello, tantissime le testimonianze. Si tocca veramente con mano il contributo dato dal Rotary alla Pace in tutti i tempi e nei luoghi più impensabili e più sperduti.

La nostra Fondazione ha indicato sei vie per i progetti con Visione Futura e ciascuna di esse è certamente una via per la pace, come ha sottolineato a Berlino il segretario generale John Hewko.

Il tema della pace, come è facile osservare, è sempre più attuale ed il Rotary può tenere viva l'attenzione sugli aspetti più cruciali e su di essi invitare alla riflessione: la pace come diritto dell'uomo, la pace come accoglienza, la pace come solidarietà ed attenzione verso i più diseredati e più deboli.

Riprenderemo questi temi riconducendoli al filone lapiriano della tradizione di Firenze, città della pace, nel





forum distrettuale sulla Pace che si svolgerà a Firenze il prossimo 16 marzo, rispondendo così alla sfida lanciata da S. Tanaka. Ma il tema della Pace si salda bene con quello del mese rotariano. Infatti, come sappiamo, il mese di dicembre è il mese della Famiglia, luogo di pace per eccellenza.



Sono stato invitato a moltissime feste di auguri che i club organizzano in prossimità del Natale. Li ringrazio tutti sicuro che sapranno conciliarle con la difficile congiuntura che stiamo attraversando. Con la ricorrenza di Natale l'anno rotariano compie una svolta, sono trascorsi 6 mesi dal suo inizio e si può perciò cominciare a tirare qualche bilancio ed è ciò che invito a fare. Ci aspetta inoltre un nuovo anno con tanti appuntamenti fra i quali certamente i più importanti sono i due congressi quello Distrettuale (7,8 e 9 giugno) e quello Internazionale (23-26 giugno) che si svolgerà a Lisbona. Per quest'ultimo vi ricordo che una prima scadenza è il prossimo 15 dicembre (consultate

www.riconvention.org). L'invito naturalmente è a partecipare. Sul tema la Commissione Distrettuale è a vostra disposizione.

Sottolineando anche in questo mese l'importanza di mantenere sempre alto il prestigio dei nostri Club, mi congedo, grato della vostra attenzione ed inviando a tutti voi e, tramite voi, a tutta la Famiglia Rotariana un sincero augurio di pace e serenità. A questo augurio si associa anche Giovanna.

Un abbraccio

Franco





Gli interventi di emergenza

Durante la serata conviviale del 5 novembre, davanti ad un pubblico estremamente attento, il Prof. Alessandro Capucci, Docente Ordinario di Cardiologia, ha tenuto un'interessante relazione sulle morti improvvise da arresto cardiaco e sulle modalità di intervento di emergenza. Attualmente, nel mondo, ogni nove minuti, avviene un decesso per morte improvvisa e la percentuale di sopravvivenza è solamente dell'uno per cento. In Italia, per questa causa, muoiono sessantamila persone all'anno.

Nella prima parte del suo intervento, il Prof. Capucci ha evidenziato come la morte improvvisa dovuta ad arresto cardiaco sfugga a ogni tipo di previsione. Addirittura colpisce molti atleti professionisti, nonostante i numerosi controlli clinici cui sono sottoposti periodicamente. In generale, infatti, lo *screening* non è in grado di aumentare con certezza le possibilità di sopravvivenza. L'arresto cardiaco non è scientificamente prevedibile anche se, indubbiamente, alcuni elementi possono contribuire ad innescarlo, come per esempio, certi sforzi durante un'attività sportiva intensa, oppure l'assunzione di droghe, di steroidi anabolizzanti o gli urti violenti allo sterno, al collo o alle tempie. Tecnicamente l'arresto cardiaco è dovuto ad una fibrillazione ventricolare, cioè un eccesso di attività elettrica del cuore, che causa l'incapacità di pompare adeguatamente il sangue, fino alla completa asistolia. Il Prof. Capucci ha quindi focalizzato il suo intervento sull'importanza del defibrillatore: un dispositivo che, se usato con prontezza, mentre è in atto la fase di fibrillazione, permette di ripristinare il battito cardiaco. Il comportamento corretto da adottare in caso di arresto cardiaco consiste nell'avvisare immediatamente il 118 e, nell'attesa del suo arrivo, che in una città è in media superiore agli otto minuti, usare un defibrillatore, per un intervento salvavita immediato.

Questo strumento è oggi assai semplice da usare e anche poco costoso da acquistare. Anche i non addetti ai lavori possono adoperarlo con successo, come il professore ha mostrato durante un intervento su un manichino in sala. I moderni defibrillatori sono infatti in grado di effettuare una diagnosi automatica sul paziente e di intervenire solo se viene rilevata una fibrillazione cardiaca. E' essenziale, però, che il dispositivo venga applicato nei primissimi minuti dopo l'avvio della fibrillazione, indicativamente entro i primi cinque minuti. Il Prof. Capucci ha quindi illustrato il progetto da lui promosso a Piacenza che, da un lato, è volto a diffondere in maniera capillare i defibrillatori nella città e, dall'altro, si occupa di promuovere l'informazione presso i cittadini. La campagna di sensibilizzazione all'uso dei defibrillatori riveste un ruolo pubblico di ampia portata, in quanto è realistico stimare che si possa innalzare l'attuale uno per cento di sopravvivenza ad un 30%.

La relazione si è conclusa con un'esilarante parodia sugli interventi di soccorso da parte del 118 che ha trasformato l'attenzione dei presenti in un divertito sorriso finale.



Il presidente del club **Gabriele Testa** tra il Prof. **Alessandro Capucci** e la socia **Vittoria Fuzzi**.



Il Prof. **Alessandro Capucci** impegnato nella dimostrazione.



I nostri service LILT e Amoa

Alla serata del 12 novembre, incentrata sulle iniziative in tema di prevenzione dei melanomi attraverso l'associazione LILT (Lega italiana per la lotta ai tumori) e di sostegno ad AMOA (Associazione umanitaria Oculisti per l'Africa), erano presenti in qualità di relatori, il Prof. Domenico Rivelli in rappresentanza della LILT e gli oculisti Marzia Cappuccini e Gianluca Laffi appartenenti ad AMOA.

Il Prof. Rivelli ha presentato i dati in tema di prevenzione del melanoma. Obiettivo del Service era partecipare alla lotta contro l'insorgere dei tumori della pelle prevenendo l'insorgenza. Come è noto la prevenzione e la diagnosi precoce oggi guariscono oltre i 54% dei casi e, secondo gli esperti del settore, intensificando le campagne di

sensibilizzazione, potremmo arrivare addirittura ad una guaribilità, già oggi superiore all'80%. Per arrivare a migliorare queste percentuali è necessario implementare la ricerca, la prevenzione, la diagnosi e la terapia mirata.

In considerazione del fatto che la LILT è sempre più impegnata sul fronte della "prevenzione", con questo Service, che consiste nell'acquisto di uno strumento che permette di fare una mappatura e lettura istantanea della natura dei "nei", il RC Bologna Galvani vuole appunto implementare la prevenzione e la diagnosi precoce in questo campo, coniugando una campagna di sensibilizzazione, soprattutto dei giovani, con la prevenzione la diagnosi precoce dei tumori della pelle, ed in particolare del melanoma, che risulta essere il più aggressivo dei tumori della pelle ed in costante aumento negli ultimi decenni a causa della crescente ed eccessiva esposizione al sole.

Nella seconda parte della serata, hanno preso la parola gli oculisti Cappucini e Laffi, entrambi appartenenti ad AMOA, associazione di volontariato costituita nel 1997, onlus, aconfessionale e senza fini di lucro. È composta da volontari, in gran parte medici e professionisti sanitari che dedicano gratuitamente parte del loro tempo alla cura e prevenzione delle malattie oculari. AMOA opera principalmente nel territorio africano a favore di uomini, donne e bambini senza distinzione di razza e religione col solo scopo di sconfiggere e prevenire la cecità e di riabilitare chi non potrà più riacquistare la vista. La mission di AMOA è quella di: allestimento di ambulatori, sale operatorie oculistiche e laboratori di ottica dotandoli di apparecchiature specialistiche; Formazione del personale sanitario locale mediante addestramento in loco; Prevenzione, promuovendo l'educazione sanitaria, attuando indagini di screening e correggendo le deficienze visive; Cure oculistiche specialistiche a livello ambulatoriale e chirurgico; Sostegno sanitario e formativo alle persone irreversibilmente cieche. L'obiettivo primario di AMOA è di promuovere la sostenibilità e l'autogestione delle strutture realizzate e l'autonomia professionale del personale sanitario locale. È un modo per evitare le inadeguatezze degli aiuti e sostenere uno sviluppo organico e articolato degli interventi.

Scopo del service rotariano era quello di permettere l'acquisto di un tonografo portatile che possa permettere l'identificazione precoce di danni oculari, che col tempo esiterebbero inevitabilmente nella cecità da glaucoma.



Il presidente del club **Gabriele Testa**, la Dott.ssa **Marzia Cappuccini**, il Prof. **Gianluca Laffi**, la socia **Maria Claudia Mattioli Oviglio** e il Prof. **Domenico Rivelli**.



TORNEO DI BURRACO





**ELEZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO CLUB E PRESIDENTE CLUB 2014-2015
CONSIGLIO DIRETTIVO 2013-2014**

Presidente:

Franchino Falsetti

Past President:

Gabriele Testa

Vice Presidente
e Presidente Eletto:

Bettina Di Nardo

Segretario: **Claudio Zucchi**

Tesoriere: **Fabrizio Montalbano
Caracci**

Prefetto: **Nicola Montanari**

Consiglieri:

Clotilde La Rocca

Marco Biagi

Vittoria Fuzzi

Livio Minguzzi

Mauro Di Curzio



Il Consiglio del Club al gran completo.



I tre Presidenti del Club.



Complimenti a tutti e buon lavoro!



IN CAMPO
PER LA
SOLIDARIETÀ



LA FORMULA 1 PER L'EMILIA

PARTITA DI CALCIO A 5

NAZIONALE PILOTI
vs
SQUADRA SELEZIONE
DISTRETTO 2070 ROTARY



**LUNEDI 3 DICEMBRE ORE 19,00
PALADOZZA - BOLOGNA**

PREZZI BIGLIETTI:

TRIBUNA RISERVATA € 20.00

GRADINATE € 10.00

FINO A 12 ANNI € 5.00

CIRCUITO PREVENDITA VIVATICKET



www.vivaticket.it



**SERATA
DEGLI AUGURI**

17 DICEMBRE

**Ore 20.15
Savoia Regency**



**Tantissimi
Auguri**



“Creatività artistiche a Concorso”

IsArt-Bologna - Terza Edizione - 2012-2013

“ Bologna, o cara..... Conoscenza e coscienza della città”

La terza edizione del Concorso riservato all'Istituto IsArt , continua il tema assegnato lo scorso anno scolastico 2011-12 che aveva semplicemente il titolo: “Bologna, o cara...”.
Si è inteso riproporlo per meglio considerare ed approfondire alcune problematiche non solo artistiche che meglio ci fanno scoprire e riflettere su alcune parole come : *conservazione – conoscenza – coscienza*, parole che sono state, fin dagli anni settanta, oggetto di “rivoluzionari” convegni di studi e di significative (ma molto presto dimenticate) pubblicazioni.

Il sottotitolo che anima la terza edizione del Concorso è preso proprio da una di queste fondamentali ricerche-indagini, uscita nel 1974, a cura del Comune di Bologna- Galleria d'Arte Moderna.

Eravamo e siamo di fronte a rapidi cambiamenti che minacciano gli aspetti *civili, sociali* , cioè il “diritto alla città”, come veniva ricordato e come si vorrebbe ricordare, in modo particolare, alle nuove generazioni.

Oggi assistiamo e siamo, direttamente od indirettamente, protagonisti di una grave e rischiosa crisi epocale, dove l'uomo sta perdendo ogni senso di sicurezza e precisi valori-guida di riferimento sul proprio modo di essere e di agire. Siamo di fronte ad una realtà altamente a rischio, dove il futuro delle “città”, con tradizione e cultura millenarie, verranno, dall'onda dell'ideologia consumistica e globalizzante, oscurate e si caratterizzeranno come anonimi centrifugi per ripararsi o reagire alle esigenze di una quotidianità sempre più precaria e priva di ogni interesse esistenziale. Città che perderanno le loro identità, consolidate nei secoli, cancellando o modificando le *tracce* e le testimonianze di un lungo e ricco percorso storico, artistico e culturale le hanno caratterizzate.

Nella precedente edizione (2012) gli studenti coinvolti hanno lavorato cercando di prendere contatto con una realtà che più che orientarci ci disorienta, nel senso che la rapidità con cui tutto cambia (silenziosamente), sembra travolgerci e farci “dimenticare” ciò che *eravamo* e ciò che *conoscevamo*.

Gli studenti ed i docenti sono stati bravissimi nel saper cogliere alcuni luoghi della città che sono ormai punti cerniera tra il passato ed il presente ed hanno bene evidenziato il “disagio” della “trasformazione”, cioè di cui è nota in modo spettacolare, quasi impressionistico: un velato meravigliarsi di ciò che non c'è più.

A seguito di questi primi sguardi indagatori e “propositivi” bisogna che ci sia una nuova consapevolezza: *conoscenza e coscienza della città*.

Dobbiamo saper ripercorrere i luoghi ed i non luoghi dove la città possa ancora esprimere l'antica espressione collettiva, il senso sociale dell'appropriazione, cioè “l'idea di conservazione come appropriazione sociale della città”: “la città – che diventa proprio in quel momento di accelerata industrializzazione, centro storico e periferia – aggregato urbano – viene venduta alla o dalla speculazione immobiliare e fondiaria, e gli abitanti originari estraniati e le loro attività eliminate” (1974)

Alcune parole chiave guideranno questa nuova indagine per consentire ai nuovi studenti e docenti che hanno già espresso la loro entusiastica partecipazione, una più articolata progettualità rispetto alle scelte ideative e creative che caratterizzeranno le loro produzioni artistiche.

Parole chiave come: *conoscenza – coscienza – tradizione – simboli – luoghi e non luoghi – multiculturale – convivialità – integrazione – memoria – trasformazione – formazione – cultura* , possono aiutare a comprendere ed a rappresentare la complessità del fenomeno socio-culturale che stiamo vivendo.

È opportuno pensare, quindi, la città come realtà educativa e comunicativa, ricca dei simboli che testimoniano o richiamino le tradizioni nelle rispetto della continuità tra passato e presente, in modo da essere sempre meno protagonista delle disuguaglianze e di ogni tipo di violenza.

Per questo nuovo progetto creativo ed artistico, la terza edizione del Concorso (2013) vedrà la partecipazione di allievi delle classi :

3D – 4BM (Beni Culturali) – 5AM (Beni Culturali) – 4AM (Scultura) – 5BM (Scultura) per un totale di 70 allievi.

Docenti coinvolti : n. 5 .

Durata di svolgimento e produzione delle opere : dal mese di novembre 2012 al mese di marzo 2013 .

Desidero esprimere fin d'ora un grazie ai bravissimi allievi coinvolti , ai loro docenti titolari degli indirizzi disciplinari che aderiscono al *progetto* Prof.ssa Roberta Mattei (Rilievo Pittorico di Beni Culturali) e Prof.ssa Mariangela Mongiorgi (Scultura e Decorazione Plastica) per l'alta qualità professionale e preziosa collaborazione ed alla Preside Prof.ssa Maria Cristina Casali per la sua sensibilità e piena disponibilità.

Infine un particolare ringraziamento al Presidente del RC Galvani Gabriele Testa che ha valutato, con vivo compiacimento, il successo delle precedenti edizioni del Concorso, accordandomi la continuità e la realizzazione di questo importante nostro service culturale insieme a tutti gli amici soci per il loro sostegno ed apprezzamento.

Franchino Falsetti (Ideatore e coordinatore del Concorso)

Prossimi incontri degli altri Club, dicembre 2012

ROTARY CLUB BOLOGNA



Bologna

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Martedì 4 - ore 19.15 – Sede - Messaggio di Natale: “Natale, un dono dell’infinito ai superbi mortali” socio Padre **Vincenzo Benetollo** o.p.

Martedì 11 - ore 13.15 - Circolo della Caccia - presentazione del libro “La tredicesima porta” Prof. **Rolando Dondarini**, professore di Storia Medievale Unibo.

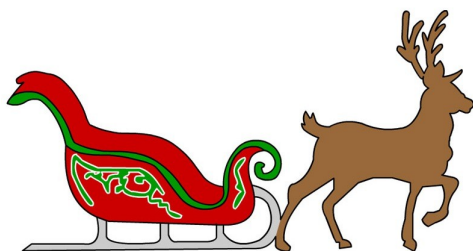
Martedì 18 - ore 20.15 - Circolo della Caccia - Serata degli Auguri di Natale.



Bologna Carducci

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Martedì 4 – ore 20.15 - Savoia Regency - **Paola Rubbi** intervisterà il Past President **Francesco Baccilieri**, autore del libro “Fatalisti allo sbaraglio”.



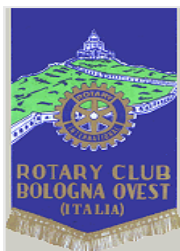
Bologna Nord

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Mercoledì 5 – ore 20.15 – Sede - Assemblea per elezione del Presidente 2014/2015 e del Consiglio Direttivo 2013/2014.

Mercoledì 12 - ore 20.15 - Sede via s. Stefano 43 - Prof.ssa **Silvia Ardagna** (Cattedra macroeconomia mondiale ad Harward)

Mercoledì 19 - ore 20.15 - Circolo Bononia – Festa degli auguri.



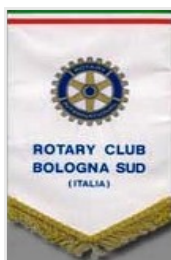
Bologna Ovest

Lunedì 3 - ore 19.30 – Sede - Assemblea per l’elezione del Presidente 2014/2015 e il Consiglio Direttivo 2013/2014.

Lunedì 10 - ore 20.15 - Nonno Rossi - “Umanità in guerra, la Croce Rossa Italiana e il Diritto Internazionale Umanitario” Maggiore Generale **Gabriele Lupini**, Ispettore Nazionale del Corpo Militare della Croce Rossa Italiana.

Lunedì 17 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Festa degli Auguri.





Bologna Sud

Martedì 4 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Visita ufficiale del Governatore **Franco Angotti**.

Martedì 11 - ore 20.15 - Nonno Rossi - "Navigare necesse est: il faro tra mondo antico e medio evo" Dr. **Baldassarre Giardina**.

Martedì 18 - ore 20.15 - Nonno Rossi - Festa degli Auguri.

Giovedì 27 - ore 19.00 – Sede - Brindisi di Fine Anno.



Bologna Est

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Giovedì 6 – ore 20.15 - Nonno Rossi - "La Comunicazione politica" Prof. Sofia Ventura.

Giovedì 13 - ore 20.15 – Nonno Rossi - Festa degli auguri.



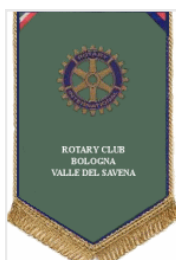
Bologna Valle del Samoggia

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Mercoledì 5 - ore 20.15 - Nonno Rossi – "Celibidache e l'idea della musica" **Alberto Martelli**, Direttore d'Orchestra.

Mercoledì 12 - ore 20.15 - Nonno Rossi – "Un sentiero per il Signore" Padre **Domenico Vittorini**.

Mercoledì 19 - ore 20.15 – Nonno Rossi - Festa degli Auguri.



Bologna Valle del Savena

Lunedì 3 - ore 19.00 – Paladozza , Piazza Azzarita - Incontro di calcio a 5 pro terremotati.

Mercoledì 5 – ore 20.15 - Savoia Regency - Visita ufficiale del Governatore **Franco Angotti**.



Bologna Valle dell'Idice

Giovedì 6 - ore 20.15 – Ristorante Giardino di Budrio "Nuovi tributi e redditometro" **Viliam Rossi**.

Giovedì 13 - ore 20.15 – Ristorante Giardino di Budrio – Festa degli auguri.





Santa Lucia (13 dicembre)

“L'epoca natalizia comincia effettivamente colla fiera di Santa Lucia, caratteristica esposizione di figurine e di erbe da presepio, di giocattoli e di dolci, che i fanciulli attendono con ansia e con gioia, giacchè vi possono fare acquisto delle strenne di Natale e di tutto ciò che è necessario a formare e ad abbellire il loro piccolo presepio. Tale fiera, tradizionale anche in altre città italiane, aveva luogo, tempo addietro in Bologna, sotto il portico della chiesa di S. Lucia (Via Castiglione), nella quale si svolgeva la sagra della Santa Vergine, e infatti l'arguto poeta dialettale Alfredo Testoni dice in un suo grazioso sonetto:



*Am arcord sòtta al pordgh d'Santa Luzi
La fira di presèpi e di zuglein...*

Allorchè però quella chiesa fu tolta al culto e destinata a palestra ginnastica, la funzione in onore della Santa Vergine venne celebrata nella chiesa di S. Maria dei Servi, e sotto il portico di questa si trasportò per conseguenza la fiera, che tuttora vi si ripete ogni anno”.

Oreste Trebbi – Gaspare Ungarelli,
“Costumanze e tradizioni del popolo bolognese- con pagine musicali di canti e danze”, Bologna, Zanichelli, 1932

Spigolature

In omaggio all'indimenticabile poeta “bolognese” Giovanni Pascoli, nel suo centenario della morte (1912 -2012), cultore e divulgatore delle più vere e genuine tradizioni popolari, trascrivo parte della sua più nota poesia natalizia inviando a tutti gli amici rotariani e non, un personale augurio di *Buon Natale 2012 ed uno scoppiettante e spumeggiante Buon Anno 2013.*

Le ciaramelle

*Udii tra il sonno le ciaramelle,
ho udito un suono di ninne nanne,
Ci sono in cielo tutte le stelle,
ci sono i lumi nelle capanne.*

*Sono venute dai monti oscuri
Le ciaramelle senza dir niente;
hanno destata ne' suoi tuguri
tutta la buona povera gente.*

*Le pie lucerne brillano intorno,
là nella casa, qua su la siepe:
sembra la terra, prima di giorno,
un piccoletto grande presepe.*

*Nel cielo azzurro tutte le stelle
paion restare come in attesa;
ed ecco alzare le ciaramelle
il loro dolce suono di chiesa;*

*suono di chiesa, suono di chiostro,
suono di casa, suono di culla,
suono di mamma, suono del nostro
dolce e passato pianger di nulla. [...]*

Giovanni Pascoli



Auguri di Buon Compleanno a:

- | | | |
|---|--------------------|-------------|
| ♣ | Clotilde La Rocca | 7 dicembre |
| ♣ | Alessandro Alboni | 25 dicembre |
| ♣ | Michele Ferrandino | 26 dicembre |



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani

*Presidente
Dulcinea Bignami*

*Membri della commissione
Maria Francesca Arguello, Lucia Bentivogli,
Luigia Nicodemo, Stefano Vezzadini*

